

EFFETTO DI TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI DI FINE INVERNO SULLE UOVA INVERNALI DI *PANONYCHUS ULMI* Koch.

PREMESSA

Con questa indagine, condotta su piante di Melo e di Pesco, si è voluto valutare la azione di vari antiparassitari nei confronti delle uova ibernanti di *Panonychus ulmi*.

Prova su Melo

Questa prova si è effettuata in frazione di Baura (Ferrara), scegliendo un frutteto formato da circa 4.000 meli di anni 8 delle cv. Imperatore e Commercio, disposte su 54 filari su cui, agli inizi di marzo, si era notata la presenza, in misura rilevante, di uova ibernanti di *P. ulmi*.

Il meieto è stato suddiviso in parcelle (formate da tre filari con circa 75 piante) tra cui si sono distribuite, con il metodo del «blocco randomizzato» le 6 tesi, ripetute

tre volte. I trattamenti effettuati, le dosi di impiego, le date della loro esecuzione e le corrispondenti fasi fenologiche, sono indicati sulla tab. 1.

Successivamente, per valutare l'efficacia degli interventi, si è preferito, anziché esaminare la mortalità delle uova (non sempre imputabile agli antiparassitari) controllare il numero medio di neanidi presenti sulle foglie. A tale scopo si sono esaminati in campo, 100 foglie per parcella, contando poi gli acari con l'aiuto di una lente.

I risultati dei due controlli effettuati sono riassunti nella tab. 2, da cui si può rilevare l'efficacia dell'olio giallo e dell'olio bianco attivato al parathion e l'insufficiente azione, invece, dei due acaricidi. È da notare che il decorso primaverile nella zona, dopo un periodo notevolmente freddo nel mese di marzo, è ritornato mite ed ha permesso una

TABELLA N. 1 - Caratteristiche di impiego degli antiparassitari su melo

TESI		DOSI D'IMPIEGO	EPOCA DEI TRATTAMENTI	
SIGLA	DENOMINAZIONE		Data	Fase fenologica
A	Polisolfuro di Calcio	7 Bè	10-3-1966	orecchiette di topo
B	Olio bianco 80%	2%	25-3-1966	mazzetti chiusi
	Parathion 50%	0,15%		
C	Metil clorofenil-dimetil formamidina 20% .	0,25	25-3-1966	mazzetti chiusi
D	Cloroparacide 20%	0,20	25-3-1966	mazzetti chiusi
E	Testimone	—		
F	Olio giallo (8% olio bianco + 2,5% DNOC) .	3,8%	3-3-1966	gemme «gonfie»

**TABELLA N. 2 - Risultati dei controlli
su foglie di melo**

TESI		NEANIDI SU 100 FOGLIE	
SIGLA	DENOMINAZIONE	5-4-1966	29-4-1966
A	Polisolfuro di Calcio .	202	220
B	Olio bianco 80% Parathion 50%	17,3	18
C	Metil clorofenil-dimetil formamidina 20% . .	140,6	159,3
D	Cloroparacide 20% . .	245,3	244,3
E	Testimone	548	551,6
F	Olio giallo (8% olio bianco + 2,5% DNOC)	5,3	5,3
D.m.s. P = 0,01		102	111,7
D.m.s. P = 0,05		72	78,6

schiusa regolare delle uova che, invece, normalmente viene falciata da pioggia e da abbassamenti di temperatura.

Prova su Pesco

La prova è stata effettuata in fraz. Anita di Argenta (Ferrara), in un pescheto di c.v. Hale di 26 anni, allevato a vaso comprendente circa 375 piante distribuite in 5 appezzamenti contigui. Un accurato esame preliminare aveva permesso di accertare numerose ovature di *P. ulmi* sui rami e sul tronco, distribuite abbastanza uniformemente. I prodotti delle 5 tesi elencati nella tab. 3, sono stati poi irrorati con motopompa a lance, operando in ottime condizioni atmosferiche.

È da notare che si è considerato come «testimone» la tesi trattata con Polisolfuro di Bario.

Successivamente si sono eseguiti due tipi di controlli (v. tab. 4):

a) *mortalità delle uova* - Si sono prelevati in campo per ogni tesi, 10 rametti di due anni, di 10 cm di lunghezza, contando poi in laboratorio al microscopio stereoscopico le uova presenti entro una superficie prefissata, determinata da un reticolo, classificandole in uova probabilmente morte e probabilmente vitali (sec. Newell, 1947). Tale controllo non è stato molto indicativo.

b) *neanidi presenti* - Come nella prova precedente, si sono conteggiate le neanidi vive presenti su un campione di foglie (previa spazzolatura con apposito apparecchio), valutando così indirettamente l'azione degli antiparassitari.

Da tali controlli si è messa in evidenza l'efficacia dell'olio bianco usato da solo o addizionato a fosforati organici o ad acaricidi invernali, senza d.m.s. fra loro. Anche il Polisolfuro di Bario, addizionato al Parathion, ha manifestato un'azione significativa nei confronti del testimone, ma dal punto di vista pratico insufficiente a contenere eventuali attacchi precoci del Tetranychide.

CONCLUSIONI

Le prove effettuate, eseguite in condizioni particolarmente favorevoli per quanto riguarda le infestazioni di acari e per l'andamento stagionale mite nel periodo della schiusa delle uova, hanno confermato la vali-

TABELLA N. 3 - Caratteristiche di impiego degli antiparassitari su pesco

TESI		DOSI D'IMPIEGO	EPOCA DEI TRATTAMENTI	
SIGLA	DENOMINAZIONE		Data	Fase fenologica
A	Polisolfuro di Bario	6,5 Bè	18-3-1966	«bottoni rosa»
B	Polisolfuro di Bario + Parathion 50%	6,5 Bè 0,12%	18-3-1966	«bottoni rosa»
C	Olio bianco 80%	2%	18-3-1966	«bottoni rosa»
	Cloroparacide 20%	0,2%		
D	Olio bianco 80% + Parathion 50%	2% 0,12%	18-3-1966	«bottoni rosa»
E	Olio bianco 80%	2%	18-3-1966	«bottoni rosa»

TABELLA N. 4 - Risultati dei controlli sul pesco

TESI		MEDIA NEANIDI VIVE SU 50 FOGLIE
SIGLA	DENOMINAZIONE PRODOTTI	3-5-1966
A	Polisolfuro di Bario	95,7
B	Polisolfuro di Bario + Parathion 50%	64
C	Olio bianco 80% Cloroparacide 20%	4,7
D	Olio bianco 80% + Parathion 50%	1,3
E	Olio bianco 80%	0
D.m.s. P = 0,01		19,97
D.m.s. P = 0,05		14,04

dità di interventi di fine inverno già largamente adottati, come quelli a base di olii «bianchi» e «gialli» senza poter rilevare, per i primi, differenze significative fra le formulazioni semplici e quelle attivate. È da notare tuttavia che, in base a ripetute osservazioni fatte, in annate normali, con primavera piovose e fredde, gli acari non trovano

condizioni idonee per il loro sviluppo, e quindi, le loro popolazioni rapidamente decrescono, i cicli di sviluppo si allungano, per cui gli attacchi riprendono generalmente solo nel corso dell'estate.

Gli interventi di fine inverno pertanto, indirizzati prevalentemente contro le uova di *P. ulmi* sono da riservare, a nostro parere, a situazioni notevolmente preoccupanti, determinate dalla presenza di abbondanti ovature dei Tetranychidi. Tali considerazioni valgono, in modo particolare, per il Pesco, su cui solo raramente, fino ad ora, si sono rinvenute le uova ibernanti in quantità apprezzabili.

RIASSUNTO

In questa relazione si riportano i risultati di due prove effettuate nel Ferrarese su Meli e su Peschi, per valutare l'efficacia di varie formulazioni (distribuite a fine inverno) sulle uova invernali di *Panonychus ulmi*. Dai dati riportati è possibile desumere la riconfermata efficacia degli olii bianchi e degli olii gialli, mentre alcuni acaricidi hanno dimostrato una scarsa attività.

Non sono risultate differenze significative, inoltre, tra l'impiego degli olii bianchi semplici e di quelli attivati.